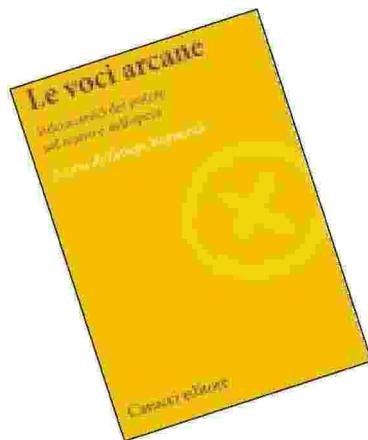


MUSICA

Potere delle note
e note di potere
dal Sei all'Ottocento

Guilio II, riferendosi alla *Salomè* di Richard Strauss, commentò: «Mi dispiace che Strauss abbia composto questa *Salomè*». Un piccolo esempio per sottolineare la fisiologica e reciproca attenzione che c'è sempre stata fra musica e politica. Ma il potere politico come ha contagiato il melodramma? Risponde questo libro in cui si indaga «la *repraesentatio maiestatis* nel teatro drammatico e musicale europeo»: dalla Firenze di metà Seicento in cui l'opera è celebrazione del potere alla super-censurata *Lucrezia Borgia* donizettiana.

Mattia Rossi

Tatiana Korneeva (a cura di)
Le voci arcane
(Carocci, pagg. 200, euro 19)

